

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che:

- la legge 6.11.2012, n. 190, avente per oggetto “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione**”, prevede che le singole amministrazioni provvedano all’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il 3 agosto 2016 l’ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l’ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “*doppia approvazione*”: l’adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l’approvazione del piano in forma definitiva;
- RICHIAMATA la Deliberazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019 avente oggetto “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”
- VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 7411 del 29 ottobre 2019 riguardante i poteri di ANAC in materia di *pantouflage*;

CONSTATATO che, in linea con i contenuti del comunicato del Presidente ANAC, ribadito nel PNA 2019, l’Aggiornamento suddetto chiarisce che:

- le Amministrazioni sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, un nuovo completo PTPCT, che include anche un’apposita sezione dedicata alla trasparenza, valido per il successivo triennio,
- I PTPCT devono essere pubblicati non oltre un mese dall’adozione, sul sito istituzionale dell’amministrazione o dell’ente nella sezione “*Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione*”. I PTPCT e le loro modifiche devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti,
- le Amministrazioni non possono procedere attraverso rinvii e/o soppressioni ed integrazioni di paragrafi all’aggiornamento dei PTPCT, con conseguenti difficoltà di coordinamento tra le diverse disposizioni e di comprensione del testo dei Piani adottati,
- l’omessa adozione di un nuovo PTPC è sanzionabile dall’Autorità ai sensi dell’art. 19, comma 5 del DL n. 90/2014, convertito con successive modificazioni in Legge n. 114/2014, il quale testualmente recita: “*salvo che il fatto costituisca reato, applica, nel rispetto delle norme previste dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689, una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l’adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento.*”.

DATO ATTO che il comune di Bricherasio al 31/12/2020 aveva una popolazione pari a 4577 abitanti;

PRESO ATTO che nelle “Semplificazioni per i piccoli Comuni nel PNA del 2019 è stata introdotta, per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, la possibile conferma del PTPCT già adottato, in assenza di fatti corruttivi o disfunzioni amministrative per il triennio 2021/2023 – del PTPCT 2020/2022;

VISTO l'elaborato qui unito (da approvarsi quale PTPCT 2021/2023) contenente il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022" (Allegato A), che si basa sulle "Schede per la prevenzione del rischio", che a loro volta sono un allegato del piano (Allegato 1), e che si intende confermare, come detto nel capoverso precedente, in quanto non sono pervenute osservazioni da parte degli stakeholders, a seguito dell'avviso pubblicato il 9.12.2020 ed avente scadenza 09/01/2021;

DATO ATTO che sul sito istituzionale di questo comune, nell'apposito spazio della sezione "Amministrazione Trasparente", sono pubblicati tutti documenti e gli atti eseguiti sulla materia dell'anticorruzione e della trasparenza;

VISTE le "**Schede per la valutazione del rischio**", costituenti a loro volta un allegato del suddetto piano e predisposte secondo la tabella "Procedimenti Amministrativi Comunali" che, con il presente atto, l'Amministrazione intende confermare in via provvisoria in attesa del termine dei 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso;

DATO ATTO dei pareri favorevoli concernenti la regolarità tecnica e contabile, ove prevista in quanto comportante effetti sul bilancio dell'Ente, espressi ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dai Responsabili interessati, o in caso di assenza del responsabile) dal Segretario comunale per quanto di propria competenza

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che gli stakeholders non hanno presentato alcuna osservazione o richiesta di integrazione al piano in vigore;
- 2) DI CONFERMARE per l'anno 2021/2023 il PTCPT approvato nel 2019 con le relative schede di rischio ed allegati;
- 3) DI APPROVARE la relazione redatta dal Responsabile RPCT relativa ai fattori di rischio;
- 4) DI INCARICARE il Segretario Comunale, per la presente deliberazione ed i suoi allegati, di procedere alla trasmissione, mediante e-mail, dei suddetti documenti a tutti i Consiglieri Comunali, agli Assessori stessi, al Nucleo di Valutazione ed a tutti i dipendenti comunali ed alla pubblicazione sul sito istituzionale

Inoltre,
considerate le scadenze legislative,
con separata unanime votazione favorevole

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE